



## Comune di Savignano sul Panaro (Mo)

*Ufficio del Sindaco*

Savignano sul Panaro, 24/08/2020

Alla c.a.

Gentile  
Dott. STEFANO BONACCINI  
Presidente della Regione Emilia-Romagna

Gentile  
Dott.ssa IRENE PRIOLO  
Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile

**OGGETTO:** attivazione PAUR relativo alla realizzazione di un “*Parco tecnologico per la gestione dei rifiuti contenenti amianto*” proposto da Unirecuperi Srl, in località Castello di Serravalle nel Comune di Valsamoggia (BO).

Buongiorno,

ci rivolgiamo a Voi perché estremamente preoccupati dal contenuto della PEC (che alleghiamo sub 1), inviata da ARPAE in data 7 agosto, con cui veniamo messi a conoscenza del fatto che la ditta Unirecuperi s.r.l. ha presentato istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, avente ad oggetto la realizzazione di un “Parco Tecnologico” per la gestione dei rifiuti contenenti amianto sulle colline di Castello di Serravalle.

Infatti, tale “Parco Tecnologico” sarebbe sito in confine con il Comune di Savignano sul Panaro e avrebbe impatto praticamente solo sul nostro territorio. Impatto definito **SIGNIFICATIVO** già nell’istanza di attivazione del PAUR presentata dalla stessa Unirecuperi s.r.l. (allegato 2).

Non possiamo quindi non esprimere tutta la nostra contrarietà e amarezza rispetto a questa notizia, considerando che:

- a) Già dall’estate scorsa, appreso che la pianificazione territoriale del Comune di Valsamoggia prevedeva la possibilità di realizzazione di una discarica per rifiuti speciali, non pericolosi in tale sito, abbiamo chiesto un incontro con gli amministratori del Comune limitrofo per informare della nostra contrarietà.
- b) Rimanendo viva la nostra preoccupazione, abbiamo chiesto rassicurazioni in merito direttamente a Lei, Signor Presidente e le Sue parole, pronunciate in occasione della festa del PD tenutasi a Savignano sul Panaro nello scorso mese di settembre, sono state precise e irrettrabili, nell’affermare che in quel luogo **non sarebbe MAI stata realizzata una discarica;**
- c) A seguito di interrogazione da parte della nostra minoranza e di discussione in Consiglio Comunale, abbiamo inoltre approvato all’unanimità un **ODG** preciso e articolato, inviato alla Vostra attenzione nello scorso mese di dicembre (allegato 3), con cui abbiamo evidenziato importanti ragioni di contrarietà rispetto all’ipotesi dell’insediamento di una discarica in quella zona;



## Comune di Savignano sul Panaro (Mo)

*Ufficio del Sindaco*

- d) D'altronde, la collocazione di una discarica nel sito di cui si discute comporterebbe un carico veicolare di mezzi pesanti sulla S.P. 37 – Rio d'Orzo assolutamente intollerabile considerando le gravi problematiche di circolazione che presenta già. Problematiche evidenziate al Sindaco Ruscigno con nostra lettera del 15/11/2019 (allegato 4, rimasta senza riscontro), chiedendo l'installazione di un divieto di transito ai veicoli di portata superiore ai 35 quintali, a seguito di una raccolta di firme da parte dei residenti seriamente preoccupati dalla velocità dei mezzi, dall'inadeguatezza della carreggiata e dalle fuoriuscite del Rio d'Orzo, fattori questi che combinati rappresentano un mix esplosivo nell'ipotesi in cui (come prospettato dalla procedura attivata tramite richiesta di PAUR) la strada divenisse oggetto di circolazione frequente di mezzi pesanti;
- e) Non da ultimo, come evidenziato nell'ODG sopra menzionato e allegato, la realizzazione di un'opera di questo tipo avrebbe gravissime ripercussioni sul nostro territorio. Ciò che ci appare ancor più grave considerando che, la nostra nuova amministrazione, frutto di un'intesa vincente tra civici e PD, dopo dieci anni di amministrazione di "altro colore", si è lungamente spesa in campagna elettorale sui temi della tutela ambientale e della valorizzazione turistica e commerciale delle nostre eccellenze alimentari (dalla ciliegia IGP agli 11 vitigni DOC che vengono coltivati anche sulle colline adiacenti il sito oggetto di discussione).

Ovviamente tutte queste considerazioni di tipo tecnico costituiranno oggetto di ferma opposizione da parte del nostro Comune rispetto all'ipotesi di realizzazione del "parco tecnologico" prospettata, nell'ambito dell'indicata procedura per il rilascio del PAUR.

Qui vogliamo invece esprimere tutto il nostro rammarico per le tante rassicurazioni ricevute, che ora ci appaiono vane.

Non possiamo infatti accontentarci della definizione "parco tecnologico" per pensare che non si tratti della tanto temuta discarica e non possiamo pensare che sia Lei, Presidente, che la Dott.ssa Priolo, conoscendo la Vostra competenza e la Vostra attenzione alle problematiche ambientali, possiate farVi ingannare da un gioco di parole che rischia di nascondere un intervento foriero di possibili rischi per la salute e l'ambiente del nostro territorio. Ciò senza considerare le conseguenze di tipo politico che deriverebbero dall'avvio di questa opera dopo che, in ogni modo, ne era stata scongiurata la realizzazione.

Siamo quindi a chiederVi maggiori informazioni a riguardo e, possibilmente, un incontro, con conseguente presa di posizione contraria da parte della Regione, perché alle parole, come giusto, seguano i fatti.

Specifichiamo che la particolare urgenza della nostra richiesta dipende anche dalla presenza di un termine fissato per il 31 Agosto prossimo per la conclusione della fase di verifica di completezza dell'istanza del provvedimento autorizzatorio unico regionale.

Certi di un vostro interessamento in merito porgiamo cordiali saluti.

**IL SINDACO**  
*(Enrico Tagliavini)*

**L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE**  
*(Elisa Barani)*